



**RegioneLombardia**

## PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

IL MINISTERO PER LA PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE E L'INNOVAZIONE

e

REGIONE LOMBARDIA

PER

LA DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI  
SERVIZI AVANZATI PER CITTADINI E IMPRESE

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke.

A handwritten signature in black ink, consisting of a few sharp, angular strokes.

Il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione e il Presidente della Regione Lombardia, d'ora innanzi congiuntamente definiti "le Parti" o, singolarmente, "la Parte"

### **VISTO**

- il decreto del Presidente della Repubblica in data 7 maggio 2008, con il quale l'On. Prof. Renato Brunetta è stato nominato Ministro senza portafoglio;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 maggio 2008, con il quale al predetto Ministro senza portafoglio e' stato conferito l'incarico per la pubblica amministrazione e l'innovazione;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 giugno 2008, recante "Delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di pubblica amministrazione e innovazione al Ministro senza portafoglio On. prof. Renato Brunetta.

### **CONSIDERATO**

- che il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione (di seguito Ministro), è delegato ad esercitare funzioni di impulso e promozione delle politiche di innovazione volte a migliorare la qualità dei servizi pubblici verificandone l'efficienza, l'efficacia e l'economicità, realizzando programmi di sostegno all'innovazione nelle Amministrazioni pubbliche, basati sullo sviluppo e la condivisione delle conoscenze e del capitale umano e sulla creazione di condizioni favorevoli ai processi di innovazione;
- che il Ministro nell'ambito delle proprie funzioni ha il compito di avviare tutte le attività utili ad assicurare lo sviluppo e la diffusione delle competenze necessarie ad un adeguato uso delle tecnologie in particolare nel settore della scuola;
- che Regione Lombardia considera l'innovazione e lo sviluppo della società dell'informazione una delle dimensioni prioritarie nelle quali reinventare il ruolo della pubblica amministrazione rispetto alla società civile;



- che è obiettivo primario di Regione Lombardia mettere a disposizione dei cittadini e delle imprese le innovazioni tecnologiche per semplificare e rendere più facile l'accesso ad una pluralità di servizi;

### **RITENUTO OPPORTUNO**

- sviluppare azioni sinergiche per condividere le migliori pratiche tecnologiche e organizzative adottate;
- attivare progetti strategici anche a valenza interregionale per una *governance* di filiera pubblica insieme alle autonomie locali e funzionali lombarde;
- valorizzare e potenziare il sistema regionale, quale ambito territoriale e istituzionale privilegiato per sostenere lo sviluppo di programmi e progetti complessi, anche in previsione dell'appuntamento di Expo Milano 2015;
- che le iniziative di cui al presente protocollo, in coerenza con la strategia di ammodernamento indicata dal Governo ed avviata con i Piani industriali del Ministro della pubblica amministrazione e dell'innovazione e in coerenza con l'implementazione della strategia di Lisbona, dovranno ispirarsi ai seguenti principi: riferimento alle buone pratiche nazionali e internazionali; valutazione delle performance e della soddisfazione del cliente; riduzione dei costi dell'amministrazione pubblica con miglioramento di qualità ed efficienza anche in termini di tempi di risposta; trasparenza, accessibilità standardizzazione ed interoperabilità dei processi di interazione tra le amministrazioni e con gli utenti, come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale;

### **CONVENGONO QUANTO SEGUE**

#### **Articolo 1**

(Obiettivi)

1. Con la presente intesa le Parti intendono impegnarsi per la definizione di un Accordo di Programma Quadro sulla digitalizzazione delle Pubblica Amministrazione e la realizzazione di servizi avanzati per cittadini e imprese.



2. Con l'Accordo di Programma Quadro le Parti si impegnano a promuovere, sviluppare e sostenere Progetti Strategici a valenza regionale, attivati mediante specifiche azioni.
3. Le parti concordano di definire ed avviare, in una prima fase, dopo la firma del Protocollo d'intesa, i Progetti Strategici elencati all'art. 2. Soggetti, azioni, modalità, tempi e risorse saranno definiti nel dettaglio nell'Accordo di Programma Quadro.

## **Articolo 2**

### (Progetti Strategici e Ambiti di intervento)

1. Le Parti concordano di definire ed avviare quattro Progetti strategici nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro, condividendo le migliori pratiche tecnologiche e organizzative adottate. I Progetti Strategici individuati sono i seguenti:
  - CNS/CRS-PAY;
  - Carta Regionale dei Trasporti;
  - Fatturazione Elettronica;
  - Banda Larga.
2. Tali progetti sono trasversali e strettamente collegati ai seguenti ambiti, come meglio descritto nell' allegato che costituisce parte integrante del presente Protocollo:
  - a) Carta Nazionale dei Servizi/Carta Regionale dei Servizi: utilizzo e sviluppo della CNS/CRS per l'erogazione di servizi sanitari ed extra-sanitari, anche attraverso un sistema di reti amiche;
  - b) Cooperazione Applicativa: valorizzare e utilizzare i servizi infrastrutturali per la cooperazione applicativa realizzati con il progetto interregionale ICAR per la semplificazione amministrativa dei procedimenti che vedono coinvolti più livelli istituzionali;
  - c) Dematerializzazione: attivazione in tutto il territorio lombardo di iniziative per la dematerializzazione di processi e procedimenti amministrativi, anche valorizzando i risultati del progetto regionale EDMA;
  - d) Anagrafi: realizzazione della piena condivisione e interoperabilità delle banche dati delle amministrazioni centrali e locali;
  - e) Banda larga: sviluppo e diffusione di servizi per cittadini e imprese.

3. Altri Progetti strategici potranno essere inseriti e definiti nell'Accordo di Programma Quadro o in successivi atti integrativi.

### **Articolo 3**

(Attuazione)

1. Le Parti si avvalgono delle proprie strutture per l'attuazione del presente Protocollo e per le attività di verifica dell'iniziativa.
2. A tal fine è costituito un tavolo tecnico, composto da 6 membri pariteticamente designati, che definirà entro quattro mesi dalla sottoscrizione del presente Protocollo i contenuti progettuali dell'Accordo di Programma Quadro.
3. Ai lavori del tavolo tecnico, che potrà avvalersi anche del supporto di Lombardia Informatica s.p.a. e del CNIPA, potranno essere invitati di volta in volta rappresentanti delle Parti e di altre amministrazioni pubbliche competenti per ambito di intervento o per progetto strategico.
4. Per il Progetto CNS/CRS-PAY le Parti si impegnano ad attivare un tavolo di confronto congiunto con l'Associazione Banche Italiane e le Poste per definire le modalità di utilizzo delle CRS come carta di pagamento.
5. Per il Progetto Carta Regionale dei Trasporti le Parti si impegnano a definire e concordare le condizioni di interoperabilità tra sistemi di ticketing per i trasporti basati su smart card.

### **Articolo 4**

(Comunicazione e promozione)

1. Le Parti pubblicizzeranno congiuntamente le cooperazioni che verranno attuate nonché i risultati conseguiti con apposite azioni di comunicazione e promozione.

### **Articolo 5**

(Durata)

1. Il presente Protocollo ha durata di 3 anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione. Le parti si riservano la facoltà di rinnovo.



## **Articolo 6**

(Risorse finanziarie)

1. Le Parti si impegnano ad individuare le fonti di finanziamento per l'attuazione del presente Protocollo d'Intesa e dell'Accordo di Programma Quadro nell'ambito delle rispettive disponibilità, anche mediante l'accesso coordinato alle risorse dei programmi operativi nazionali (PON), ai fondi destinati alle aree sottoutilizzate (FAS) e nell'ambito del Programma Industria 2015.

## **Articolo 7**

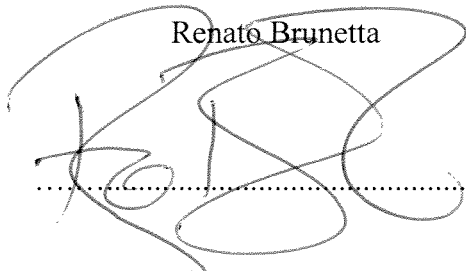
(Finalità)

1 Con il presente Protocollo le parti hanno inteso esclusivamente manifestare la volontà di collaborare nelle aree e ai progetti sopra indicati.

Milano, li 10 novembre 2008

IL MINISTRO  
PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE  
E L'INNOVAZIONE

Renato Brunetta

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and curves, positioned above a horizontal dotted line.

IL PRESIDENTE  
DI REGIONE LOMBARDIA

Roberto Formigoni

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Formigoni', positioned above a horizontal dotted line.

# **AMBITI DI INTERVENTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL MINISTERO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'INNOVAZIONE E LA REGIONE LOMBARDIA PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI AVANZATI PER CITTADINI E IMPRESE**

## **Ambito di intervento: Carta Nazionale dei Servizi/Carta Regionale dei Servizi**

### **Situazione attuale**

Il piano di distribuzione in Lombardia della Carta Regionale dei Servizi (CRS) è stato completato nel 2005, e da allora tutti i cittadini residenti aventi diritto alle prestazioni del Servizio sanitario Nazionale ne sono in possesso.

La CRS lombarda è Carta Nazionale dei Servizi (CNS), Codice Fiscale, Tessera Sanitaria (TS) e Tessera Europea di Assicurazione Malattia. Quindi la CRS è chiave di accesso fondamentale per l'utilizzo dei servizi offerti dal Sistema Informativo Socio Sanitario lombardo (una legge regionale del 2007 ne attesta l'obbligatorietà d'uso), ma è già ad oggi utilizzata anche per una vasta gamma di servizi di e-government erogati dallo Stato (Agenzia delle Entrate), dalla Regione (presentazione di istanze on-line) e, soprattutto, dagli Enti Locali (sia servizi on-line, come la presentazione di istanze, che off-line come l'utilizzo per servizi bibliotecari o per mense scolastiche).

La CRS viene utilizzata prioritariamente per accedere al Sistema Informativo Socio sanitario che, a partire dal 1999 con il progetto CRS-SISS, è stato nell'arco di nove anni fortemente sviluppato e fornisce attualmente un'ampia gamma di servizi fruibili on line, tra i quali i più significativi sono:

- ✓ scelta e revoca del medico on-line;
- ✓ prenotazione di prestazioni presso aziende ospedaliere on-line o attraverso le farmacie;
- ✓ visualizzazione di informazioni inerenti il proprio medico curante e le esenzioni di cui si è titolari;
- ✓ registrazione del codice fiscale sullo scontrino fiscale emesso dalle farmacie a scopi fiscali.




Il coinvolgimento di tutte le strutture ospedaliere nel Sistema Informativo Socio sanitario è ad uno stadio molto avanzato e verrà completato entro marzo 2010. L'integrazione nel sistema ha obbligato di fatto le Aziende Ospedaliere ad adeguare i propri sistemi informativi per consentire la circolarità e l'interscambio informativo, favorendo anche una razionalizzazione delle informazioni e notevoli risparmi per la spesa sanitaria.

Ad ottobre partirà una nuova campagna informativa sull'uso della Carta Regionale dei Servizi, che accompagnerà la distribuzione ai cittadini lombardi di un milione di lettori di smart card a prezzo contenuto. Con questa iniziativa i cittadini lombardi avranno quindi a disposizione tutti gli strumenti (CRS, PIN, lettore di smart card) per poter fruire di un ampio spettro di servizi on-line e off-line, offerti sia da soggetti pubblici che privati.

### ***Prospettive di sviluppo***

Regione Lombardia intende utilizzare la CRS non solo per sviluppare ulteriori servizi in ambito sanitario (come ad esempio il progetto sul Fascicolo Sanitario Elettronico che conterrà tutte le informazioni mediche disponibili on line, per ciascun cittadino e per i medici, sempre nel rispetto della privacy e della sicurezza, da sviluppare in raccordo con il Tavolo di Sanità Elettronica e il Ministero della Salute) ma anche:

- come Carta dei Trasporti a supporto delle politiche di integrazione tariffaria per i trasporti (a questo scopo Regione Lombardia ha progettato una soluzione interoperabile per la gestione dei trasporti con CRS, testandone anche la funzionalità e l'efficienza su apparati per la validazione dei documenti di viaggio);
- come strumento di pagamento per completare il ciclo di erogazione dei servizi on line (accesso, fruizione, pagamento);
- per la raccolta dei dati di acquisto dei farmaci presso tutte le farmacie della Regione e produzione di un prospetto riepilogativo utile per il calcolo della detrazione fiscale;
- per l'accesso a tutti i servizi on line della Pubblica Amministrazione e delle imprese lombarde.





## **Ambito di intervento: COOPERAZIONE APPLICATIVA**

### **Situazione attuale**

L'interoperabilità attiene alla capacità di due o più sistemi informativi di scambiarsi dati e informazioni. La cooperazione applicativa è l'effettiva possibilità di una amministrazione di accedere, con pieno valore giuridico, a servizi di un'altra amministrazione per ricavarne informazioni e dati, la possibilità di aggiornare data base di interesse di più enti, la possibilità di svolgere procedimenti informatizzati tra più amministrazioni nei quali ciascuna immette i dati e i documenti informatici di propria competenza.

Su questo quadro introduttivo si inserisce il progetto ICAR-Interoperabilità e Cooperazione Applicativa tra le Regioni, una iniziativa promossa dal Cnipa nell'ambito dei servizi infrastrutturali locali e del Sistema Pubblico di Connettività (SPC), che vede coinvolte le Regioni nella definizione e realizzazione del Sistema per l'Interoperabilità e la Cooperazione Applicativa.

Il progetto ICAR prevede interventi a livello sia applicativo sia infrastrutturale. In quest'ultimo ambito in particolare il progetto prevede:

1. la definizione di una infrastruttura per la cooperazione applicativa conforme alle specifiche del Sistema Pubblico di Cooperazione (SPCooP);
2. la definizione di strumenti per il monitoraggio e la verifica dei livelli di servizio;
3. la definizione di una infrastruttura federata di autenticazione interregionale

Il rilascio delle componenti tecnologiche sopra citate è stato completato.

In questo contesto Regione Lombardia ha già disponibile un progetto pronto e funzionante per essere diffuso sul territorio, e precisamente:

- ICAST - l'Integrazione delle ICT nella catena del valore delle imprese del sistema Tessile-Abbigliamento (sviluppato nell'ambito dell'ADPQ Società dell'Informazione – II Atto Integrativo del 2005)

Il progetto sopra richiamato, può definirsi, come un sistema di interscambio documentale per la gestione del rapporto di fornitura nelle imprese del settore Tessile-Abbigliamento lombardo.

Il Prodotto realizzato è pronto per essere promosso sul territorio; a tal proposito il politecnico di Milano ha coinvolto un gruppo di 5 software house del settore tessile che si sono dimostrate interessate a portare sul mercato la soluzione congiuntamente, costituendo un apposito Consorzio (denominato Sharetex), aperto in futuro anche ad altri attori interessati all'iniziativa.

L'implementazione di una soluzione di questo tipo produrrà nel settore un recupero di efficacia ed efficienza di filiera complessiva, che si traduce in una ottimizzazione della gestione dei rapporti fornitore-cliente per l'erogazione di servizi in tempi più rapidi e con minor costi.

Oltre al suddetto intervento, è da molti anni a regime in Lombardia un'infrastruttura di cooperazione applicativa tra gli operatori sanitari: progetto CRS-SISS.

Sull'infrastruttura CRS-SISS è in corso di realizzazione un'ulteriore iniziativa abilitante la cooperazione applicativa in ambito sanitario, denominata:

- Progetto Icaro –Infrastruttura Interoperabile e Cooperazione Applicativa nei servizi di registrazione delle Nascite in Ospedale.

L'architettura tecnologica che si intende realizzare con il Progetto Icaro, dovrà integrare le competenze di più enti tramite la gestione informatizzata dei singoli procedimenti amministrativi in capo a ciascun ente.

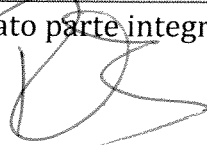
La chiusura progettuale è prevista entro fine 2008, a valle della quale verrà fatta una fase di sperimentazione sul campo che si concluderà nei primi mesi del 2009; i partner identificati per ogni sito di sperimentazione (Milano, Brescia, e Desio) saranno il Comune, l'ASL e un presidio ospedaliero.

L'attivazione del sistema permetterà di richiedere, per il nascituro, direttamente in ospedale, in real-time, le seguenti prestazioni:

- denuncia di nascita;
- attribuzione del nome;
- atto di nascita;
- codice fiscale;
- assegnazione del Pediatra di libera scelta (PLS) all'ASL di competenza.

### ***Prospettive di sviluppo***

- Dispiegamento delle componenti infrastrutturali su tutto il territorio lombardo per creare le condizioni ottimali necessarie all'attivazione di progetti strategici, tra cui:
  - la CRS come strumento di pagamento;
  - la Fatturazione elettronica.
- Sviluppo del Sistema di Autenticazione delle credenziali digitali del cittadino per arrivare alla sua profilazione nell'ottica del riconoscimento di particolari status/prestazioni;
- Sviluppo e diffusione del progetto ICAST.



## **Ambito di intervento: DEMATERIALIZZAZIONE**

### **Situazione attuale**

Dal 2006 Regione Lombardia ha intrapreso il progetto di realizzazione del Sistema Documentale Regionale quale infrastruttura integrata ed estesa a tutto l'Ente che abilita nuovi modelli organizzativi basati sull'uso pervasivo del documento elettronico e dello scambio digitale dell'informazione.

Il progetto si inquadra nell'ambito delle politiche regionali di semplificazione e rappresenta una leva importante per l'innovazione dei processi e per l'innovazione complessiva della funzione pubblica.

Regione Lombardia ha da tempo promosso numerose iniziative che gli consentivano di sostituire alcuni processi cartacei con processi completamente elettronici (es. Ordinatoio informatico, Cedolino on-line, Gazzetta Ufficiale esclusivamente on line, Incarichi con Enti del Sistema Regionale, Notifiche accertamento per Bolli Auto, uso della CRS per alcuni procedimenti amministrativi etc.) ma il valore aggiunto del progetto di dematerializzazione, grazie anche all'impulso normativo del nuovo codice dell'Amministrazione Digitale, è quello di avere reso disponibile un contesto di riferimento all'interno del quale far convergere tutti gli interventi di dematerializzazione in un progetto integrato.

Le componenti fondamentali e abilitanti del sistema sono: il trattamento elettronico del testo, la firma digitale, la protocollazione, la gestione dei documenti, il workflow documentale, l'archiviazione.

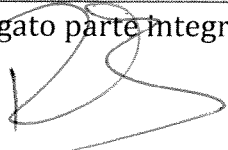
Regione Lombardia ha già in uso i seguenti servizi:

- ✓ Protocollo informatizzato
- ✓ Posta Elettronica Certificata
- ✓ Gestione degli atti amministrativi
- ✓ Procedimenti on line rivolti a cittadini, enti e imprese
- ✓ Dematerializzazione della corrispondenza in arrivo
- ✓ Conservazione sostitutiva dei documenti

Nell'ambito del progetto CRS-SISS ha inoltre in atto una ampia sperimentazione sulla dematerializzazione dei documenti clinici (prescrizioni, cartelle cliniche,...)

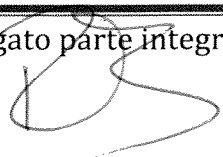
### **Prospettive di sviluppo**

Regione Lombardia ha cominciato nel 2007 a dematerializzare la corrispondenza interna, legando una parte della retribuzione di risultato dei dirigenti al raggiungimento di percentuali prestabilite di documenti dematerializzati. Entro il 2010 si conta di arrivare alla completa dematerializzazione di tutta la corrispondenza interna e delle principali procedure trasversali esistenti.



E' in fase di avvio un progetto per lo sviluppo del sistema documentale regionale che coinvolgerà gli enti pubblici lombardi e che prevede:

- ✓ la definizione delle specifiche tecniche per l'interscambio dei dati, delle procedure e dei documenti digitali
- ✓ l'integrazione delle procedure amministrative in un unico sistema documentale
- ✓ il riuso della piattaforma documentale EDMA per gli enti interessati.



## Ambito di intervento: ANAGRAFI

### Situazione attuale

Le anagrafi di maggior interesse per la pubblica amministrazione, soprattutto territoriale, sono: anagrafe civile o della popolazione, anagrafe del territorio o "catasto", anagrafe delle imprese, anagrafe tributaria, anagrafe sanitaria. La loro "centralità" per l'erogazione di servizi ai cittadini è indiscutibile; senza dati aggiornati e certificati è impossibile garantire la qualità dei servizi.

Ad oggi, in Regione Lombardia, la gestione dei dati è affidata ai sistemi informativi delle singole Direzioni Generali Regionali in modo funzionale rispetto ai servizi erogati (Sanità, Tributi, Formazione, Agricoltura, ecc...). Per condividere e integrare i dati interni alla struttura regionale, al fine di gestire in modo più efficiente la base informativa complessiva, la Regione ha affrontato e definito le regole di base per il governo del Sistema Informativo (data governance) estendibili anche al contesto più complessivo degli Enti pubblici regionali a garanzia del dialogo e della cooperazione tra enti, ivi comprese le amministrazioni periferiche dello Stato.

In questo contesto, per i dati dell'anagrafe civile, sanitaria e delle imprese, Regione Lombardia ha realizzato l'infrastruttura di integrazione dei dati anagrafici (ESRA – Elenco Soggetti Riconosciuti ed Accreditati) in grado di razionalizzare, ottimizzare e semplificare le modalità di aggiornamento e circolazione delle informazioni.

Il progetto ESRA ha quindi implementato più servizi con l'obiettivo di favorire la fruizione dei contenuti informativi anche verso soggetti esterni alla Regione (Comuni, Enti della regione, altre Regioni e Pubblica Amministrazione Centrale) attraverso le seguenti azioni:

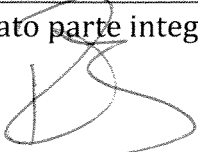
- analisi del patrimonio informativo delle Direzioni Generali con uno specifico *focus* su persone fisiche e persone giuridiche;
- definizione del modello organizzativo ed architettonico;
- sviluppo ed esercizio delle componenti del sistema per la cooperazione applicativa;
- ottimizzazione dei collegamenti con le fonti esterne sia attraverso la rete regionale protetta degli enti locali (Lombardia Integrata), sia verso l'amministrazione centrale sul Sistema Pubblico di Connettività;
- razionalizzazione del modello di scambio di dati tra strutture regionali ed enti esterni in coerenza con i dettami di legge che prevedono specifiche regole per la gestione dei dati anagrafici (INA-SAIA, CNS, ecc...).

### ***Prospettive di sviluppo***

L'integrazione progressiva delle basi dati anagrafiche ha come obiettivi :

- una più efficiente circolazione e qualità dei dati sia all'interno del Sistema Informativo Regionale (SIR), sia all'esterno verso la Pubblica Amministrazione Centrale e Locale;
- il miglioramento dei processi grazie alle positive ricadute derivanti dall'utilizzo di dati corretti, nonché un miglior utilizzo delle risorse impiegate in tali compiti;
- la creazione di nuovi servizi.

La circolarità anagrafica, unitamente ai sistemi di cooperazione applicativa ed alla condivisione delle regole di dematerializzazione degli atti e procedure, poste in essere dalla Pubblica Amministrazione, costituiscono il presupposto per l'attivazione di qualsiasi progetto di innovazione della PA, in particolare per i progetti strategici contenuti nel presente protocollo.



# Ambito di intervento: **BANDA LARGA**

## **Situazione attuale**

Regione Lombardia considera la Banda Larga condizione abilitante per il superamento del digital divide, lo sviluppo della Società dell'Informazione e la promozione della competitività del territorio.

A partire dal 2000 sono stati attivati 18 progetti coinvolgendo oltre 300 comuni, situati in zone Obiettivo 2 e a Sostegno Transitorio, che hanno beneficiato di un contributo per la realizzazione di una rete telematica destinata a offrire connettività wireless a banda larga ai cittadini e agli enti pubblici.

Nella maggior parte delle province i lavori di infrastrutturazione sono già conclusi.

Ad integrazione dei precedenti interventi infrastrutturali già conclusi, Il Ministero per lo Sviluppo Economico, il Ministero per la PA e l'Innovazione e Regione Lombardia, in data 31.07.2008, hanno sottoscritto il 3° Atto Integrativo dell'ADPQ Società dell'Informazione, che mira all'abbattimento del digital divide e allo sviluppo di servizi di e-Government sul territorio lombardo, con particolare riferimento alle aree in fallimento di mercato e al comparto pubblico.

## ***Prospettive di sviluppo***

- Attuazione del programma pluriennale di interventi per l'abbattimento del digital divide, sulle 10 province lombarde interessate dal fenomeno, come previsto dall'ADPQ sopra richiamato;
- Attivazione, nelle aree già coperte da banda larga, di servizi avanzati per cittadini e imprese (servizi di condivisione dei dati territoriali a supporto della pianificazione territoriale e del governo del territorio, servizi a supporto delle procedure di valutazione ambientale di piani e progetti, servizi di geolocalizzazione; servizi connessi con le infrastrutture e reti nel sottosuolo e relativi alla tracciabilità dei rifiuti), realizzando le condizioni per un accesso diffuso e multicanale ai servizi medesimi;
- Diffusione e sviluppo di servizi in larga banda nei settori della scuola, sanità, imprese, giustizia, previdenza e finanza;
- Intervento diretto di R.L. attraverso l'infrastrutturazione finalizzata all'abbattimento del Digital Divide di lungo periodo.

